

(Cookies)

«Stanno l'una accanto all'altra l'esperienza e l'esperienza di quest'esperienza», mi fai.

«E accanto a queste sta poi l'esperienza
di quest'esperienza seconda; tu che ascolti, inoltre, esperisci (un riflesso di) questa, e forse io poi della tua – ma già qui si corre
verso
l'ottusità impraticabile delle matematiche infinitarie»).